



Abitate in montagna? Questo dispositivo fa al caso vostro. Avete la vostra residenza al mare? Niente di più indicato del meccanismo che stiamo per illustrarvi.

Ma non vogliamo tenervi più a lungo in sospeso; quello che vogliamo insegnarvi a costruire è un supporto a torretta mobile per il vostro binocolo, ma che potrete usare anche molto opportunamente per riprendere foto in « panoramica » o soggetti in posa con la vostra macchina fotografica da dilettante.

La costruzione è realizzata in legno e non presenta alcuna montatura così complicata da richiedere l'intervento di un falegname o di un meccanico: potrete fare tutto da voi, sbrigandovela in poco tempo e certamente con successo.

In un'epoca di satelliti come la nostra capita spesso di desiderare di gettare un'occhiata più d'appresso alla Luna ed alle stelle che riempiono lo spazio celeste che ci circonda.

Non potrete certo darvi all'osservazione astronomica con un binocolo senza evitare gli ondeggiamenti del vostro braccio che non potendo certo restare immobile a lungo darebbe luogo ad immagini mosse e poco chiare.

Tornando poi al mare ed ai monti cui abbiamo accennato in apertura del nostro articolo, riuscirà piacevole a tutti indagare sulle operazioni di pesca di una barca lontana seduti comodamente sulla spiaggia o, per fare il caso della montagna, seguire un'ascensione in cordata su di una parete rocciosa particolarmente difficile.

Ma in montagna come al mare, ai laghi come in città, i vantaggi di un supporto con testa girevole come quello che fra poco vi descriveremo sono innegabili anche per la stretta connessione (vi abbiamo accennato poco fa) con l'hobby della fotografia che sappiamo molto diffuso.

Precisiamo che il supporto in questione è anche pieghevole e portatile assicurando perciò un facile e comodo trasporto anche per chi fosse provvisto dei soli piedi quale mezzo di locomozione.

REALIZZAZIONE PRATICA

Cominciamo dalla costruzione dell'involucro esterno del corpo del nostro supporto costituito da quattro assicelle in compensato da 8 mm. unite in modo da formare una scatola tubolare a sezione quadrata. Entro questo involucro esterno, scorre verticalmente (i sensi sono indicati dalla freccia in neretto) un rigghello a sezione quadrata che porta dei fori passanti per il fissaggio del soggetto da inquadrare) per mezzo di un pernetto di legno o di metallo.

E fin qui nessunissima difficoltà; il rigghello centrale lo potete ricavare da qualsiasi tipo di legno di una certa consistenza.

Ora, prima di arrivare alla costruzione della parte che potremmo chiamare il capo principale della nostra costruzione e precisamente la testa mobile, passiamo alla realizzazione dei quattro piedi. Come vedete la vite che fissa ogni singolo piede ad un lato dell'involucro esterno in compensato parte dall'interno ed è in grado di bloccare il piede a qualsiasi inclinazione (anche ripiegato lungo l'involucro esterno) per mezzo di un « galletto » avvitato a mano.

Uno dei piedi porta fissata una maniglia per il trasporto a mano, mentre un secondo piede reca una cinghietta in pelle per legare assieme i piedi ripiegati.

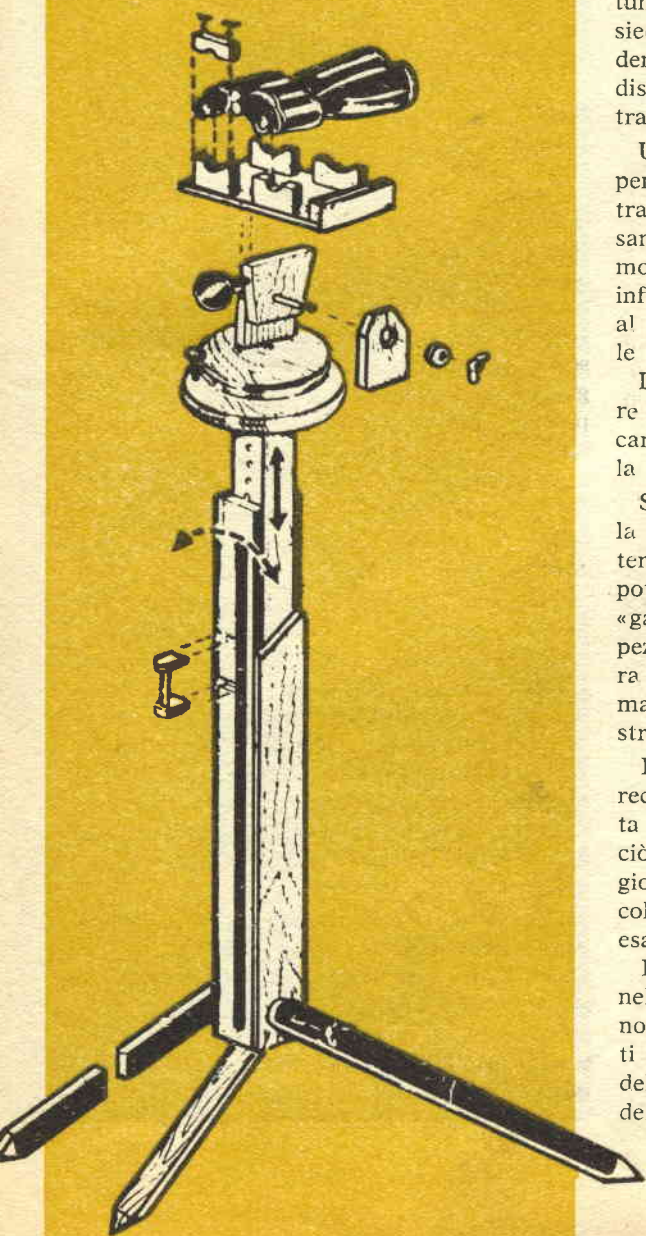
Ed esaurita questa prima parte possiamo senz'altro passare alla parte superiore della nostra costruzione.

Le due torrette quella più grande fisse e

UN SUPPORTO

per il vostro

BINOCOLO



quella più piccola e girevole sono realmente in legno compensato da 10 mm. e sarà opportuno farle tagliare da un falegname che possiede gli arnesi adatti. Naturalmente, possedendo una sega da traforo potete tagliare i dischi voi stessi e rifinirle poi con carta vetrata a grana grossa.

Una volta in possesso dei due dischi in compensato, pratterete un foro centrale in entrambi, collegandole poi con un bullone passante che non stringerete completamente in modo da consentire la rotazione della ruota inferiore. Quindi fisserete la ruota maggiore al righello a sezione quadrata in modo stabile con colla a freddo (vinavil).

La vite che vedete fissata sul disco maggiore a contatto con il disco girevole serve a bloccare per mezzo di una molla la rotazione della ruota inferiore al punto voluto.

Sul disco girevole, sempre per mezzo di colla a freddo, fisserete i due supporti forati lateralmente che, grazie ad un perno a vite che potrete stringere ed allentare mediante un «galletto» manovrabile a mano, reggono un pezzo di legno sagomato come vedasi in figura che a sua volta porta fissata la piattaforma destinata ad ospitare il binocolo o la vostra macchina fotografica.

Il pezzo di legno che regge la piattaforma reca innestato un pernetto metallico che porta all'estremità libera un pomo di gomma; ciò che vi permetterà di manovrare con maggiore facilità tutto il complesso ed in particolare l'inquadratura verticale del soggetto in esame o da fotografare.

Il fissaggio del binocolo da noi illustrato nella figura è compatibile ad un tipo di binocolo e naturalmente è suscettibile di varianti che voi stessi potrete apportare a seconda della grandezza del vostro strumento ottico o della vostra macchina fotografica.